

BASILICA DI SAN PATRIZIO

Domenica 4 Maggio 2025

III DOMENICA DI PASQUA, ANNO C

Carissimi Fratelli e Sorelle,
per la terza volta che Gesù si manifesta ai suoi, dopo la risurrezione, è densa di avvenimenti e di insegnamenti.

Egli si ferma sulla riva del lago a cuocere il pesce per loro, e a presentarsi ancora come uno che serve, perché il Risorto è tutto Amore, Spirito vivificante. Ed è sull'amore che interroga Pietro. Non è un esame, ma solo una triplice affettuosa richiesta, all'uomo che per tre volte l'aveva rinnegato e che ciò nonostante doveva essere la prima pietra della sua Chiesa.

Di fronte alla debolezza di Pietro, soggetto ad alti e bassi, come un po' tutti noi poveri mortali, si erge maestosa e commovente la fedeltà adamantina di Gesù all'uomo che aveva scelto.

Ma a tutti noi quel dialogo umano fra Gesù e Pietro dice anche qualcosa di estremamente consolante. Ci dice cioè che, se erriamo, Gesù, una volta ravveduti, non ricorda il nostro sbaglio e vede in noi solo quello splendido disegno per il quale Dio ci ha creato. Questa è la misericordia di Dio! Pietro, forgiato dalle umiliazioni della tristissima prova fallita, si abbandona totalmente a Gesù. Come lui, anche noi esaminiamo il nostro cuore, per potergli dire e ripetere spesso: "Signore, tu sai tutto, tu sai che ti amo" (Gv 21,16).

**Aassicurandovi la mia preghiera per tutti voi
e per le vostre famiglie,
vi auguro una buona domenica!**

Vostro

P. Giancarlo Maria Ballo, omi

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 4 Maggio

Def. Vincenzo Vitelli

Def. Maria e Emilio Di Lucia

*Def. Carmela Marrocco,
Vasto, Italy*

Def. Famiglia Mancuso

AVVISI

Padre Giancarlo è
disponibile per la benedizione
delle case.

Domenica 4 maggio

Festa di **San Leone a Kalamanda**

Ore 11.30 Santa Messa

Ore 14.00 Santa Processione

Funerale di **Ludovica Piscicelli**

Domenica 4, ore 19.00

Santo Rosario

Lunedì 5, ore 14.00 Messa di
funerale, ore 16.00 Karrakatta
Cimitero

Lunedì 5, ore 11.00

Messa a Villa Dalmatia

Venerdì 9, ore 19.00

Santo Rosario per **Caterina
Bedola** Bowra O' Dea Chapel

Sabato 10, ore 13.30

Matrimonio di Fabio Testa e
Judith Bonizzi

Domenica 11, ore 18.30

Incontro Giovani Italiani

Monday 12, ore 14.00

Messa di funerale per
Caterina Bedola

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura (At 5, 27-32. 40-41)

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, il sommo sacerdote interrogò gli apostoli dicendo: «Non vi avevamo espressamente proibito di insegnare in questo nome? Ed ecco, avete riempito Gerusalemme del vostro insegnamento e volete far ricadere su di noi il sangue di quest'uomo».

Rispose allora Pietro insieme agli apostoli: «Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini. Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso appendendolo a una croce. Dio lo ha innalzato alla sua destra come capo e salvatore, per dare a Israele conversione e perdono dei peccati. E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono».

Fecero flagellare [gli apostoli] e ordinarono loro di non parlare nel nome di Gesù. Quindi li rimisero in libertà. Essi allora se ne andarono via dal Sinedrio, lieti di essere stati giudicati degni di subire oltraggi per il nome di Gesù.

Lettore: Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsiale (Sal 29)

R. Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato,
non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me.

Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi,
mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa. **R.**

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli,
della sua santità celebrate il ricordo,
perché la sua collera dura un istante,
la sua bontà per tutta la vita.

Alla sera ospite è il pianto
e al mattino la gioia. **R.**

Ascolta, Signore, abbi pietà di me,
Signore, vieni in mio aiuto!

Hai mutato il mio lamento in danza,
Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre. **R.**

Seconda lettura (Ap 5, 11-14)

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi, e udii voci di molti angeli attorno al trono e agli esseri viventi e agli anziani. Il loro numero era miriadi di miriadi e migliaia di migliaia e dicevano a gran voce:

«L'Agnello, che è stato immolato,
è degno di ricevere potenza e ricchezza,
sapienza e forza,
onore, gloria e benedizione».

Tutte le creature nel cielo e sulla terra,
sotto terra e nel mare, e tutti gli esseri che vi si trovavano, udii che dicevano:

«A Colui che siede sul trono e all'Agnello
lode, onore, gloria e potenza,
nei secoli dei secoli».

E i quattro esseri viventi dicevano: «Amen».
E gli anziani si prostrarono in adorazione.
Parola di Dio

Lettore: Parola di Dio

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Cristo è risorto, lui che ha creato il mondo,
e ha salvato gli uomini nella sua misericordia.

Alleluia.

VANGELO (Gv 21, 1-19)

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Dìdimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedèo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla.

Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri.

Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare».

E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.

Sacerdote: Parola del Signore.

Tutti: Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

Sacerdote: A volte la difficoltà maggiore nell'accogliere realmente nelle nostre vite la resurrezione di Cristo si manifesta proprio nell'incapacità di tradurre in azioni concrete questo messaggio di speranza.

Preghiamo insieme e diciamo: **Signore metti al tuo servizio il nostro lavoro.**

1. Perché la ricerca del denaro e del potere non ostacoli mai la nostra ricerca di fede e non contraddica la nostra testimonianza. **Preghiamo.**

2. Perché abbiamo sempre fiducia che nei momenti di fatica e di stanchezza tu sei con noi. **Preghiamo.**

3. Perché il tuo amore per l'uomo ci faccia comprendere che le nostre azioni e le nostre scelte contano davvero. **Preghiamo.**

4. Perché, guidati dal desiderio d'incontrarti, siamo sempre capaci di riconoscere la luce della tua presenza. **Preghiamo.**

Sacerdote: O Padre, Tu ci hai mandato il tuo unico Figlio per annunciarci che la nostra vita può e deve essere felice e proficua. Aiutaci a essere all'altezza di tale dono. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

CANTI

CANTO DI INIZIO - No. 120 - CRISTO NOSTRA PASQUA

Cristo nostra Pasqua sulla croce si è
immolato.

Cristo mia speranza è risorto vincitor.

**Rit. O genti tutte acclamate al Signore
cantate gloria al potente suo nome
alleluia alleluia Cristo vivo è in mezzo a
noi.**

Vinta è la morte, distrutto il peccato
Certa è la fede, luminoso il nostro ciel. **Rit.**

CANTO DI OFFERTORIO - No. 49 - ACCETTA QUESTO PANE

Accetta questo pane, o Padre altissimo,
perché di Cristo il Corpo
Divenga sull'altar. Che sia la nostra vita,
ostia gradita a Te; La vita sia del Cristo, o
Santa Trinità.

T'offriamo ancora il vino, di questo calice,
perché divenga il Sangue Del nostro
Redentor. Che i nostri sacrifici sian puri
accetti a Te Offerti dal tuo Cristo, o Santa
Trinità.

CANTO DI COMUNIONE - No. 205 - RIEMPITE LA MIA CASA

Riempite la mia casa Pane e vino date a me
E da questa sacra mensa lo allor li dono a
voi Cambiati in me.

Date a me la vostra vita Breve incerta,
senza amor E da questa sacra mensa lo la
vita mia vi do Vi cambio in me.

Date a me il vostro cuore Assetato d'ogni
ben Assetato d'ogni amore E l'amore e il
ben vi do Che sazia il cuor.

Date a me le vostre pene Che il peccato vi
addossò lo l'unisco alla mia croce E così vi
salverò Vi dono il ciel.

CANTO FINALE - No. 28 - LODATE DIO

Lodate Dio, schiere beate del cielo: Lodate
Dio, genti di tutta la terra cantate a Lui, che
l'universo creò con somma sapienza e
splendore.

Lodate Dio, uno e trino Signore, Lodate
Dio, meta e premio dei buoni: cantate a Lui,
sorgente d'ogni bontà, per tutti i secoli.
Amen.

Orari apertura della chiesa Lunedì-Sabato: ore 10.00-13.00 (10.00-15.00 con la presenza dei custodi volontari)

Orari sante Messe Lunedì-Sabato: ore 11.00 Adorazione eucaristica,
ore 12.00 Messa in inglese

Domenica: ore 9.30 Messa in italiano

Confessioni

Domenica: ore 9.10-9.30

Battesimi in italiano

Terza domenica del mese

Ufficio parrocchiale

Martedì-Venerdì 9.00-15.00 Angie Emanuele (Parish Manager)

Tel. (08) 93352268 - parishmanager@fremantlestpatricks.org.au

Protezione dei minori e delle persone vulnerabili Lynn Tomlinson 0424243224

P. Giancarlo Iollo, OMI

giancarloiollo@gmail.com www.giollomi.org